



Comune di Nocera Superiore

(Provincia di Salerno)

AREA LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE

C.so Matteotti, 23 – 84015 Nocera Superiore (SA)
Tel. 081 – 5169286 - fax 5169291

DECRETO DI OCCUPAZIONE D'URGENZA PREORDINATA ALL'ESPROPRIAZIONE (art. 22-bis d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modifiche ed integrazioni)

Autorità espropriante:	Comune di Nocera Superiore – Provincia di Salerno
Progetto:	Lavori di completamento della rete fognaria interna 2° lotto 1° stralcio opere prioritarie. Collettore pluviale di S. Maria delle Grazie
Luogo di ricevimento:	Nocera Superiore, Sede Municipale – Corso Matteotti
Giorni e orario di ricevimento:	Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle 9,00 alle 13,00 Martedì dalle 16,30 alle 18,30 Tel: 081.5169286 – fax: 081.5169291 email: areatecnicaoopp@pec.comune.nocera-superiore.sa.it
Impresa concessionaria:	Castalia Servizi Idrici s.r.l. - Napoli

IL RESPONSABILE DELL'AREA

PREMESSO:

- che con delibera di Giunta comunale n° 9 del 7 febbraio 2007 è stato approvato a livello definitivo il progetto dei *Lavori di completamento della rete fognaria interna 2° lotto 1° stralcio opere prioritarie. Collettore pluviale di S. Maria delle Grazie*, dell'importo di € 4.958.625,05, redatto dalla concessionaria Castalia Servizi Idrici s.r.l., ai fini del suo inserimento nel Parco Progetti Regionale ex D.G.R. n° 1041/06, approvato con Decreto Dirigenziale n° 1 del 16 gennaio 2007 e pubblicato sul B.U.R.C. n° 5 del 19 gennaio 2007;
- che l'intervento non è stato incluso nell'elenco dei progetti ammessi a finanziamento dalla Regione Campania sui FESR del POR 2007-2013, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1265 del 24 luglio 2008;
- che l'intervento è stato, quindi, inserito nella programmazione triennale delle opere pubbliche 2011-2013, annualità 2012, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 12 luglio 2011;
- che per la realizzazione delle opere in epigrafe è necessario procedere all'espropriazione di suoli di proprietà privata, ricadenti in zona E agricola, inclusi nella fascia di rispetto ferroviaria di 30 m., di cui all'art. 49 del D.P.R. n. 753 del 11.07.1980;
- che la concessionaria con nota in data 07.05.2012 prot. n. 19/vl/12 agli atti del comune al n. di prot. 8908 del 09.05.2012, ha trasmesso il quadro economico del progetto, aggiornato, tra l'altro, in ragione delle variazioni delle stime delle indennità di espropriazione conseguenti alla sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011;
- che con deliberazione di G.C. n. 143 del 26.07.2012 è stata approvata la proposta di piano triennale delle opere pubbliche, in cui l'intervento in oggetto è stato inserito nell'annualità 2012 con copertura della spesa assicurata mediante contrazione di mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti;

▪ che con nota in data 06.08.2012 prot. 41/vl/2012 la concessionaria, al fine di disporre la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, ai sensi dell'art. 12, comma 1 lettera a) del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., secondo le modalità stabilite dagli artt. 11 e 16 del citato decreto presidenziale, ha trasmesso:

- a) le visure catastali, aggiornate alla data del 30.05.2012, acquisite dal servizio telematico dell'Agenzia del Territorio, relative alle particelle interessate dalle espropriazioni;
- b) l'elenco dei destinatari della comunicazione di avvio del procedimento con annesse particelle;
 - che dall'elenco sub b) si evince che il numero dei destinatari dell'avviso è superiore a 50, per cui, ai sensi di quanto disposto dall'art. 16 comma 5 del precitato DPR 327/2001, il predetto avviso è assolto mediante le forme previste dall'art. 11, comma 2, del medesimo DPR;

Vista la determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica Servizio Programmazione e Lavori Pubblici n. 763 del 9 agosto 2012, con cui, in ottemperanza del disposto dell'art. 12, comma 1 lettera a) del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii, è stato deciso di dare inizio al procedimento di espropriazione per pubblica utilità per la realizzazione dei lavori, mediante l'avviso di avvio in esecuzione delle disposizioni di cui agli artt. 11 e 16 del Testo Unico, approvato con il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, secondo le modalità seguenti:

- per estratto su quotidiano a diffusione nazionale e locale;
- per esteso presso l'albo pretorio del Comune di Nocera Superiore (SA);
- per esteso sul sito internet della Regione Campania all'indirizzo www.sitar-campania.it e quello dell'Ente Espropriante all'indirizzo www.comune.nocera-superiore.sa.it
- che, in esecuzione della predetta determinazione, sono stati eseguiti i seguenti avvisi:
 - avviso pubblicato sul quotidiano "La Repubblica" in data 18.08.2012 con scadenza al 18.09.2012;
 - avviso pubblicato in data 13.08.2012 sull'Albo Pretorio comunale con scadenza al 12.09.2012;
 - avviso pubblicato sul sito informatico della Regione all'indirizzo www.sitar-campania.it con scadenza al 08.09.2012;
- avviso pubblicato sul sito internet del Comune con scadenza 08.09.2012;

Visto l'avviso di avvio del procedimento di espropriazione per pubblica utilità, che di seguito si riporta:

COMUNE DI NOCERA SUPERIORE
(Provincia di Salerno)

Codice Fiscale 00231450651 - Tel. 081 - 5169286 - fax 5169291
Area Tecnica Servizio Lavori Pubblici

AVVISO DI AVVIO DI PROCEDIMENTO DI ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITÀ
(artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001)

OGGETTO: *Lavori di completamento della rete fognaria interna 2° lotto 1° stralcio opere prioritarie. Collettore pluviale di S. Maria delle Grazie*

Il sottoscritto ing. Bonaventura Nacchia, in qualità di responsabile unico procedimento di progettazione ed esecuzione delle opere in epigrafe,

VISTO:

- la determinazione dirigenziale n. 763 del 9 agosto 2012, con la quale è stato disposto l'avvio del procedimento espropriativo per la realizzazione dei lavori in epigrafe mediante l'avviso ai proprietari dei suoli espropriandi, ai sensi di quanto disposto dal Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327

AVVISA

- 1) dell'avvio del procedimento di espropriazione per pubblica utilità, per la realizzazione dei *Lavori di completamento della rete fognaria interna 2° lotto 1° stralcio opere prioritarie. Collettore pluviale di S. Maria delle Grazie*, i proprietari delle particelle catastali interessate dall'espropriazione, individuati ai sensi dell'art. 3 comma 2 del precitato DPR n. 327/2001:

N.	Ditta catastale	FOGLIO DI MAPPA	particella
1	ANSELITO ALFONSO FU SALVATORE	2	1239
2	ARIANNA ANNA MARIA NATA A NOCERA SUPERIORE IL 01/01/1946	2	230
3	ARIANNA GIUSEPPE NATO A NOCERA SUPERIORE IL 10/01/1948	2	230
4	ATTIANESE FILOMENA NATA A NOCERA SUPERIORE IL 14/10/1940	2	2364 (ex 857) – 2362 (ex544)
5	BROGI VINICIA NATA A PIANCASTAGNAIO IL 16/12/1936	2	1178
6	CAPALDO MADDALENA NATA A NOCERA SUPERIORE IL 29/07/1941	2	1296
7	COPPOLA VITTORIO NATO A NOCERA INFERIORE IL 21/11/1938	2	1886 - 1323 - 1319
8	COPPOLA VITTORIO NATO A NOCERA SUPERIORE IL 21/11/1928	2	1885
9	CUOFANO CARMINE NATO A NOCERA SUPERIORE IL 29/09/1937	2	1239
10	CUOFANO LOREDANA NATA A NOCERA INFERIORE IL 17/05/1977	2	1275
11	D'ACUNZO FRANCESCO NATO A PAGANI IL 16/07/1983	2	71 - 73
12	D'ACUNZO GENNARO NATO A NOCERA SUPERIORE IL 14/02/1947	2	71 - 73
13	D'ACUNZO PAOLA NATA A PAGANI IL 16/06/1987	2	71 - 73
14	DE MARTINO ANDREA NATO A NOCERA INFERIORE IL 22/06/1951	2	1280 - 1945 - 1239
15	DE MARTINO ANELLA NATA A NOCERA SUPERIORE IL 20/01/1960	2	1280
16	DE MARTINO CIRO NATO A NOCERA INFERIORE IL 27/11/1952	2	1280
17	DE MARTINO LUCIA GRAZIA NATA A NOCERA INFERIORE IL 20/10/1955	2	1280
18	DE MARTINO LUIGI NATO A NOCERA INFERIORE IL 29/01/1929	2	1280 - 1945
19	DE MARTINO MARIA NATA A NOCERA SUPERIORE IL 03/06/1963	2	1280
20	AREE DI ENTI URBANI E PROMISCUI	2	1950 (ex 1946)– 1951 (ex 1946)
21	DEL VERME ANNA NATA A NAPOLI IL 24/07/1920	2	1224
22	FASOLINO GABRIELE LUIGI VINCENZO NATO A TORINO IL 21/07/1954	2	230
23	FASOLINO NELLO GABRIELE GIULIO ANTONIO NATO A TORINO IL 30/04/1951	2	230
24	GARGIULO ANTONIETTA NATA A NOCERA SUPERIORE IL 05/12/1974	2	703 – 390 (ex 990)
25	GARGIULO FIORENZO NATO A NOCERA SUPERIORE IL 08/11/1958	2	1998
26	GARGIULO MADDALENA NATA A NOCERA SUPERIORE IL 22/04/1966	2	703 – 390 (ex 990)
27	GARGIULO MARIA NATA A NOCERA SUPERIORE IL 02/02/1940	3	3207
28	GARGIULO PASQUALINA NATA A NOCERA SUPERIORE IL 15/07/1969	2	703 – 390 (ex 990)
29	GARGIULO PATRIZIA NATA A NOCERA INFERIORE IL 05/04/1969	2	1178
30	MARAUDINO CARMELA NATA A NOCERA INFERIORE IL 15/01/1938	2	1177
31	MAURO GIOVANNI NATO A NOCERA SUPERIORE IL 15/05/1959	2	171

32	MOSCA LOREDANA NATA A CAVA DE'TIRRENI IL 14/02/1962	2	171
33	NENNA MICHELINA NATA A NOCERA SUPERIORE IL 01/08/1958	2	1341 - 1335
34	PANICO MARIA BEATRICE NATA A NOCERA INFERIORE IL 03/05/1975	2	1288 - 319
35	PETTI ANTONIO NATO A NOCERA SUPERIORE IL 01/03/1965	2	2428 (ex 645)
36	PETTI CARMINE NATO A NOCERA SUPERIORE IL 06/08/1949	2	155
37	PETTI FRANCESCO NATO A NOCERA SUPERIORE IL 07/03/1950	2	2428
38	PETTI GABRIELE NATO A NOCERA SUPERIORE IL 06/10/1960	2	2428
39	PETTI GAETANO NATO A NOCERA SUPERIORE IL 04/07/1945	2	2428
40	PETTI GAETANO NATO A NOCERA SUPERIORE IL 28/05/1951	2	172 – 2547 (ex 643)
41	PETTI GIOVANNA NATA A NOCERA SUPERIORE IL 10/11/1948	2	2428
42	PETTI GIUSEPPINA NATA A NOCERA SUPERIORE IL 03/01/1931	2	472
43	PETTI LUCIA NATA A NOCERA SUPERIORE IL 07/10/1956	2	2428
44	PETTI MARIA NATA A NOCERA SUPERIORE IL 16/07/1933	2	2187 (ex 2112) - 156
45	PETTI MARIA NATA A NOCERA SUPERIORE IL 27/01/1952	2	2428
46	RADIO SO BOVE FRANCA NATA A CASTEL SAN GIORGIO IL 14/03/1926	2	1315
47	RADIO SO BOVE MARIA NATA A CASTEL SAN GIORGIO IL 11/01/1923	2	1315
48	SCHIAVO GENNARO NATO A NOCERA INFERIORE IL 01/01/1948	2	1305
49	SCHIAVO GIANFRANCO NATO A NOCERA INFERIORE IL 14/03/1957	2	1305
50	SCHIAVO LYDIA NATA A NOCERA INFERIORE IL 19/02/1946	2	1305
51	SCHIAVO MARIAROSARIA NATA A NOCERA INFERIORE IL 14/10/1949	2	1305
52	SORRENTINO STELLA NATA A NOCERA INFERIORE IL 27/11/1953	2	71 - 73
53	STANZIONE GIUSEPPE NATO A NOCERA INFERIORE IL 28/12/1984	2	1332
54	TERRONE SERGIO NATO A ROMA IL 20/07/1960	2	1315
55	TREZZA PASQUALE nato a NOCERA SUPERIORE il 09/04/1972	2	2333 (ex 1199)- 2332 (ex 1199)
56	VITIELLO ANDREA NATO A VICO EQUENSE IL 26/09/1940	2	2360 – 2361 (ex 1228)
57	VITIELLO GIUSEPPE NATO A VICO EQUENSE IL 27/07/1939	2	2360 – 2361 (ex 1228)
58	VITIELLO MARIA GLORIA NATA A VICO EQUENSE IL 06/03/1948	2	2360 – 2361 (ex 1228)
59	VITIELLO SERGIO NATO A VICO EQUENSE IL 27/03/1950	2	2360 – 2361 (ex 1228)

- 2) che l'autorità espropriante è il comune di Nocera Superiore;
- 3) che qualora non sia più proprietario del suolo espropriando il destinatario del presente avviso è tenuto alle comunicazioni di cui al 3° comma dell'art. 3 del DPR n. 327/2001;
- 4) che gli elaborati progettuali sono depositati presso l'ufficio tecnico comunale ai fini della loro consultazione;
- 5) che l'accesso agli atti è consentito nei giorni di lunedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

- 6) che la formulazione di eventuali osservazioni al responsabile del procedimento deve pervenire, ex art. 16 comma 10 del T.U., nel termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione-notificazione del presente avviso;
- 7) che il responsabile del procedimento è l'ing. Bonaventura Nacchia, Responsabile dell'Area Tecnica Settore Lavori Pubblici.

Nocera Superiore, li 9 agosto 2012

**Il Responsabile del Procedimento
Ing. Bonaventura Nacchia**

Vista la determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica Servizio Programmazione e Lavori Pubblici n. 922 del 12.10.2012, con cui si è, tra l'altro, deciso **di dare atto:**

- a) che, eseguita la pubblicazione dell'avviso di inizio del procedimento espropriativo, nessuna osservazione sui contenuti del progetto è pervenuta al responsabile del procedimento da parte di soggetti destinatari della comunicazione entro il termine perentorio di trenta giorni, di cui all'art. 16 comma 10 del DPR 327/2001;
- b) che, pertanto, in assenza di osservazioni dei soggetti espropriandi, nessuna modificazione deve essere apportata al progetto, così come approvato, ai fini del suo inserimento nel Parco Progetti Regionale ex D.G.R. n° 1041/06, a livello definitivo dalla Giunta Comunale con provvedimento n° 9 del 7 febbraio 2007;
- c) che, di conseguenza, la predetta deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 7 febbraio 2007 di approvazione del progetto definitivo ha acquisito piena efficacia in ordine alla disposizione di dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, di cui all'art. 12 del DPR 327/2001;
- d) che, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 13, comma 4, del DPR 327/2001, *“il decreto di esproprio può essere emanato entro il termine di cinque anni, decorrente dalla data in cui è diventato efficace l'atto che dichiara la pubblica utilità dell'opera”*, vale a dire, nella fattispecie, dalla data di scadenza (18 settembre 2012) dell'avviso pubblicato sul quotidiano “La Repubblica”, di cui al presente provvedimento;
- e) che, infine, sussistono ragioni di qualificata urgenza e di pubblico interesse, che legittimano l'amministrazione a procedere, in materia di espropriazione per pubblica utilità secondo le modalità stabilite dall'art. 22-bis del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;

Evidenziato:

- che, come precisato nella narrativa della richiamata determinazione n. 922/2012, l'urgenza dell'attuazione del procedimento espropriativo deriva dalle seguenti qualificate ragioni:
 - in re ipsa, dalla natura delle opere, che rientrano tra le opere di urbanizzazione primaria, di cui all'elenco contenuto nell'art. 4 della legge 29 settembre 1964, n. 847, integrato dall'art. 44 della legge 22 ottobre 1971, n. 865;
 - dalla necessità di conseguire i seguenti obiettivi prioritari per eliminare gravi situazioni di rischio idraulico-alluvionale ed igienico sanitario:
 - ✓ l'attenuazione dei fenomeni di allagamento dell'area della Starza, mediante la sostituzione del vecchio canale emissario di Fiumarello, parzialmente crollato a seguito delle alluvioni del mese di novembre 2010 ed attualmente in disuso;
 - ✓ la realizzazione di un efficiente sistema di smaltimento delle acque di pioggia defluenti dalle pendici del monte Citola, sede di imponenti fenomeni di alluvioni detritiche nel mese di ottobre 2007;
 - ✓ la riduzione dei fenomeni di abnorme andata in pressione dei collettori fognari di via Grotti-via Portaromana-via Trieste, che possono compromettere la stabilità dei fabbricati per i fenomeni d'infiltrazione nei terreni fondali e che, inoltre, determinano l'allagamento di vaste aree urbane con fuoriuscita di reflui inquinanti;
 - ✓ la separazione, mediante il partitore previsto all'incrocio di via Garibaldi con via S. Maria delle Grazie, delle acque fecali e delle acque di prima pioggia, che saranno addotte all'impianto di depurazione subcomprensoriale del medio Sarno, realizzato dal commissario delegato ex OPCM Sarno;

Dato atto:

- che la concessionaria ha trasmesso il progetto esecutivo delle opere in epigrafe, aggiornato in conformità dei pareri dell'Autorità di Bacino prot. 414 del 10.07.2012 e del Genio Civile di Salerno prot. 853100 del

20.11.2012, inserito nell'annualità 2012 del piano triennale dei Lavori Pubblici 2012-2014, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 29.10.2012, con cui è stato confermato il finanziamento mediante mutuo da contrarre con la Cassa Depositi e Prestiti;

- che, in ottemperanza del lodo arbitrale inter partes del 16.12.2013, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 5 novembre 2014 è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2014 ed il Programma Triennale Opere Pubbliche 2014-2016, in cui è stato inserito il progetto in discorso, diviso in due stralci finanziari, il primo dell'importo di € 3.398.851,00 programmato nell'annualità 2014 ed il secondo dell'importo di € 2.183.739,00 programmato per l'anno 2015, entrambi da finanziare con mutuo Cassa Depositi e Prestiti;
- che con deliberazione di G.C. n. 379 del 4 dicembre 2014 è stato confermato quanto stabilito con la precitata consiliare n. 53/2014 circa la programmazione delle opere progettate dalla concessionaria in ottemperanza del lodo arbitrale del 16 dicembre 2013;
- che, in uno con la nota agli atti al n. di prot. 24917 del 27.11.2014, la concessionaria ha ritrasceso il progetto esecutivo delle opere in epigrafe, aggiornato in aspetti meramente economici e finanziari, senza alcuna variazioni delle aree da espropriare;
- che in data 11.12.2014 è stato redatto il verbale di validazione del progetto esecutivo prot. 134/2014/LL.PP. ex art. 55 del Regolamento, approvato con DPR n. 207 del 05.10.2010, sottoscritto dalla concessionaria di progettazione Castalia Servizi Idrici s.r.l. e dal responsabile unico del procedimento;

VISTA la deliberazione di Giunta comunale n.° 387 del 11.12.2014, con cui, in sintesi, è stato deciso:

di approvare il progetto dei "*Lavori di completamento della rete fognaria interna 2° lotto 1° stralcio opere prioritarie. Collettore pluviale di S. Maria delle Grazie*", redatto dalla concessionaria Castalia Servizi Idrici s.r.l. e da questa trasmesso all'amministrazione comunale con la nota in data 26.11.2014 prot. 23/vl/14, in atti al n° di prot. 24917 del 27.11.2014;

di approvare il quadro economico dell'intervento;

di disporre, in forza dell'art. 17, comma 1 del DPR 8 giugno 2011 n. 327 e ss.mm.ii. e dall'art. 97, comma 1 bis, ultimo cpv, del Decreto legislativo n. 163/2006, come aggiunto dall'art. 52, comma 1, lettera b), decreto-legge n. 1 del 2012, la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 12 e seguenti del citato DPR 327/2001;

di dare atto:

- a) che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 5 novembre 2014 è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2014 ed il Programma Triennale Opere Pubbliche 2014-2016, in cui è stato inserito l'intervento in epigrafe diviso in due stralci finanziari, il primo dell'importo di € 3.398.851,00 programmato nell'annualità 2014 da finanziare con mutuo ed il secondo dell'importo di € 2.183.739,00 programmato per l'anno 2015 da finanziare per € 2.150.000,00 con mutuo e per € 33.739,00 con fondi comunali;
- b) che sussistono qualificati motivi di pubblico interesse ed oggettive esigenze di celerità del procedimento tese ad assicurare la tempestiva cantierabilità delle opere e che, per l'effetto, è legittimo procedere, in materia di espropriazione per pubblica utilità, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 22-bis del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii.;

di demandare al Responsabile dell'Area Lavori Pubblici e Manutenzione l'approvazione del progetto del 1° stralcio finanziario dei *Lavori di completamento della rete fognaria interna 2° lotto 1° stralcio opere prioritarie. Collettore pluviale di S. Maria delle Grazie* dell'importo di € 3.398.851,00, programmato nell'annualità 2014, al fine di perfezionare il mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti, entro la fine del corrente esercizio finanziario;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 1065 del 16.12.2014, con cui, in sintesi, è stato deciso:

di approvare, come approva, il progetto esecutivo dei *Lavori di Completamento della rete fognaria interna. Collettore pluviale di via S. Maria delle Grazie in adiacenza alla linea F.S. Sarno- Bivio S. Lucia*, redatto dalla concessionaria di progettazione e di costruzione Castalia Servizi Idrici s.r.l. e da questa trasmesso all'amministrazione comunale in atti al n° di prot. 26459/2014 del 15.12.2014;

di approvare il quadro economico dell'intervento;

di disporre, in forza dell'art. 17, comma 1 del DPR 8 giugno 2011 n. 327 e ss.mm.ii. e dall'art. 97, comma 1 bis, ultimo cpv, del Decreto legislativo n. 163/2006, come aggiunto dall'art. 52, comma 1, lettera b), decreto-legge n. 1 del 2012, la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 12 e seguenti del citato DPR 327/2001;

di dare atto:

- c) che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 5 novembre 2014 è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2014 ed il Programma Triennale Opere Pubbliche 2014-2016, in cui è stato inserito nell'annualità 2014 l'intervento in epigrafe per l'importo di € 3.398.851,00, da finanziare con mutuo Cassa Depositi e Prestiti;
- d) che sussistono qualificati motivi di pubblico interesse ed oggettive esigenze di celerità del procedimento tese ad assicurare la tempestiva cantierabilità delle opere e che, per l'effetto, è legittimo procedere, in materia di espropriazione per pubblica utilità, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 22-bis del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii.;

Visto il contratto di prestito stipulato con la Cassa Depositi e Prestiti in data 30.12.2014 per l'importo di € 3.398.851,00 posizione 6013736, acquisito agli atti dell'ente al n. 1357 del 21.01.2015;

Visto il contratto attuativo di progettazione e di costruzione stipulato tra il Comune di Nocera Superiore e la concessionaria Castalia Servizi Idrici s.r.l. in data 18 marzo 2015 con il n. 195 di rep., registrato a Pagani il 23.03.2015 al n. 2574;

Vista la nota del 22.04.2015 prot. 10/vl/15, acquisita agli atti al n° 9282/2015 di prot. del 22.04.2015, con la quale la predetta concessionaria, in adempimento degli obblighi di cui all'art. 13 del precitato contratto, ha comunicato i nominativi dei due tecnici, designati per le operazioni afferenti le fasi del procedimento di espropriazione (occupazione, immissione in possesso e redazione degli stati di consistenza), nelle persone dei sigg.:

- Geom. Mauro Contardi, nato a Cava de' Tirreni il 12.04.1965, residente a Salerno in via Irno 72, con studio in Salerno via Silvio Baratta n. 42, CAP 84134, C.F. CNT MRA 65D12 C361W, iscritto all'Albo dei Geometri della Provincia di Salerno al n. 3623;
- geom. Luigi Palumbo, nato a Nocera Superiore il 01.04.1966 ed ivi residente in via Napoli n. 18, con studio in Nocera Superiore in via San Clemente n. 106, C.F. PLM LGU 66D01 F913K, iscritto all'Albo dei Geometri della Provincia di Salerno al n. 3544,

Dato atto che, a seguito dell'intervenuta disponibilità delle somme destinate ad espropriazioni nel quadro economico del progetto ammesso a finanziamento, è d'uopo procedere senza indugi ad emanare i decreti di occupazione d'urgenza delle aree interessate dai lavori, secondo le procedure di cui all'art. 22-bis del d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii.;

Vista l'indennità provvisoria per come in appresso riportata;

Visti gli artt. 20, 21, 22, 22 bis e 23 del DPR 08/06/2001 n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità" e successive modifiche ed integrazioni;

DECRETA

Art. 1 – È disposta in favore del Comune di Nocera Superiore l'occupazione d'urgenza, preordinata all'esproprio, degli immobili - evidenziati in colore arancio nell'estratto di mappa allegato - di seguito elencati, come identificati nel piano particellare di esproprio e nell'elenco delle ditte catastali, di cui al progetto delle opere di *Completamento della rete fognaria interna 2° lotto 1° stralcio opere prioritarie. Collettore pluviale di S. Maria delle Grazie*, approvato come in premessa:

Intestataro catastale: NENNA MICHELINA nata a NOCERA SUPERIORE il 01/08/1958 e residente in via II Trav. Viale Europa, 13 - NOCERA SUPERIORE

Foglio: 2 – Particella 2839 (ex 1335) – Destinazione urbanistica: E agricola – coltura: orto irriguo
Superficie in esproprio: mq. 201
Indennità unitaria offerta: €/mq. : 21,00
Indennità di espropriazione di base offerta: € 4.221,00

Art. 2 – I sotto indicati tecnici:

- Geom. Mauro Contardi, nato a Cava de' Tirreni il 12.04.1965, residente a Salerno in via Irno 72, con studio in Salerno via Silvio Baratta n. 42, CAP 84134, C.F. CNT MRA 65D12 C361W, iscritto all'Albo dei Geometri della Provincia di Salerno al n. 3623;
- geom. Luigi Palumbo, nato a Nocera Superiore il 01.04.1966 ed ivi residente in via Napoli n. 18, con studio in Nocera Superiore in via San Clemente n. 106, C.F. PLM LGU 66D01 F913K, iscritto all'Albo dei Geometri della Provincia di Salerno al n. 3544,

ai sensi del comma 1 dell'art. 22-bis del d.p.r. n. 327/2001 e ss.mm.ii., sono autorizzati, con il personale di fatica, ad introdursi, in nome e per conto dell'amministrazione espropriante, nei terreni identificati al precedente art. 1), per la redazione del verbale di immissione in possesso e dello stato di consistenza, che sarà redatto in contraddittorio con i proprietari ovvero, in loro assenza o in caso di rifiuto, con l'intervento di almeno due testimoni che non siano dipendenti del titolare dell'atto ablativo. Il proprietario può farsi assistere da persona di sua fiducia. Al contraddittorio possono partecipare i titolari di diritti reali o personali sul bene nonché il fittavolo, il colono, il mezzadro, o il compartecipante, che si dichiareranno tali.

Art. 3 – L'indennità di espropriazione è determinata, senza particolari indagini e formalità, in via provvisoria, ai sensi del comma 1 dell'art. 22-bis del d.p.r. n. 327/2001 e ss.mm.ii, nell'importo riportato al precedente art.1.

Art. 4 – Il presente decreto sarà notificato ai proprietari, nelle forme degli atti processuali civili, ai sensi del 4° comma e seguenti dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., mediante un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'immissione nel possesso delle aree interessate, con preavvertimento di almeno 7 (sette) giorni prima della sua esecuzione. Qualora non sia più il proprietario, il destinatario della notifica, ai sensi del comma 3 dell'art. 3 del d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii., è tenuto a comunicarlo all'amministrazione procedente entro trenta giorni dalla prima notificazione, indicando altresì, ove ne sia a conoscenza, il nuovo proprietario, o comunque fornendo copia degli atti in suo possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile.

Art. 5 – I proprietari, nei trenta giorni successivi all'immissione nel possesso o anche contestualmente alla sottoscrizione del relativo verbale, possono comunicare ai sensi del 1° comma dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.:

1. che condividono l'indennità di esproprio così come determinata e offerta;
2. che non condividono l'indennità di esproprio così come determinata e offerta; in tal caso possono, contestualmente, presentare osservazioni scritte e depositare documenti.

I proprietari che non condividono l'indennità di esproprio offerta, inoltre, possono, ai sensi del 4° comma dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001, comunicare se intendano avvalersi del procedimento previsto dall'art. 21 comma 3 e ss. del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii, ai fini della determinazione definitiva dell'indennità di esproprio. I proprietari interessati all'applicazione della predetta procedura possono contestualmente designare un tecnico di loro fiducia affinché venga nominato dall'Amministrazione espropriante a far parte del collegio tecnico deputato alla stima definitiva dell'indennità dei beni da espropriare.

Per la corresponsione dell'indennità spettante al proprietario coltivatore diretto, di cui al comma 4 dell'art. 40 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., l'avente causa dovrà inoltrare, entro 30 (trenta) giorni successivi alla immissione in possesso, apposita istanza di liquidazione con acclusa dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante le circostanze di diritto del richiedente, unitamente al certificato dell'Ufficio Contributi Agricoli Unificati ed, eventualmente occorressero, i titoli comprovanti la legittima edificazione dei manufatti insistenti sull'area da espropriare.

Per la corresponsione dell'indennità spettante al fittavolo, al mezzadro o al compartecipante che, per effetto della procedura espropriativa o della cessione volontaria, sia costretto ad abbandonare in tutto

o in parte l'area direttamente coltivata da almeno un anno prima della data in cui vi è stata la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera (18.09.2012), il proprietario è tenuto entro 30 (trenta) giorni successivi alla immissione nel possesso a trasmettere all'autorità espropriante copie di eventuali contratti agrari muniti degli estremi di registrazione.

Il proprietario entro 30 (trenta) giorni successivi all'immissione nel possesso è tenuto, infine, a trasmettere all'autorità espropriante copia della documentazione comprovante la legittima edificazione dei manufatti eventualmente insistenti sull'area da espropriare.

Art. 6 – In caso di rifiuto espresso o tacito dell'indennità di esproprio offerta nonché in assenza dell'istanza dei proprietari di avvalersi della procedura, di cui al comma 2 dell'art. 5 del presente decreto, l'amministrazione espropriante, ai sensi del 5° comma dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., procederà alla determinazione dell'indennità definitiva demandandola alla Commissione Provinciale, prevista dall'art. 41 del citato d.p.r., che provvede entro il termine di trenta giorni. Le decisioni della Commissione saranno comunicate dall'amministrazione espropriante ai proprietari, con avviso notificato con le forme degli atti processuali civili.

L'Amministrazione espropriante, a norma dell'art. 26 c. 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., depositerà presso la Cassa Depositi e Prestiti le indennità determinate dalla Commissione e non accettate dai proprietari.

Art. 7 – A norma dell'art. 22 bis, comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'esecuzione del presente decreto mediante l'immissione in possesso dovrà aver luogo entro tre mesi dalla data della sua emanazione.

Art. 8 – Per il periodo intercorrente tra la data di immissione nel possesso e la corresponsione dell'indennità di esproprio definitiva, è dovuta, ai sensi del 5° comma dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., l'indennità di occupazione, da calcolare secondo le modalità di cui all'art. 50, comma 1 del medesimo d.p.r.

Art. 9 – Il presente decreto perderà efficacia qualora non sia emanato il decreto di esproprio entro il termine quinquennale di durata della dichiarazione di pubblica utilità, di cui all'art. 13, comma 4, del DPR 327/2001 e ss.mm.ii.

Art. 10 – Avverso il presente decreto le ditte espropriande potranno ricorrere avanti al T.A.R. della Campania nel termine di 60 giorni dalla sua notifica o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Art. 11 – Il Responsabile del procedimento è l'arch. Vincenzo Sportello, Dirigente dell'Area Lavori Pubblici e Manutenzione dl comune di Nocera Superiore.

Art. 12 – Il presente decreto è esente da bollo ai sensi del DPR n. 642/72, tab. b, art. 22.

Nocera Superiore addì **20 MAG. 2015**

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Lavori Pubblici e Manutenzione
Arch. Vincenzo Sportello







